

**ALLEGATO A**

**REGIONE TOSCANA  
POR ICO FSE 2014/2020 – ASSE C – ATTIVITÀ' C.2.1.2.a**

**AVVISO PUBBLICO**

**PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA-AZIONE  
Anno 2019**

FORMULARIO DI PERCORSO  
**Broker dell'innovazione: dal territorio all'Europa**

**(ACRONIMO PERCORSO BrokeInno)**

**PERCORSO N. 4**

## **DATI IDENTIFICATIVI DEL PERCORSO AFR**

### **1.Acronimo**

BrokeInno

### **2 Titolo del percorso AFR**

Broker dell'innovazione: dal territorio all'Europa

#### **2.1 Ambito disciplinare di riferimento (indicare uno o più degli ambiti di cui all'art. 5 del bando)**

c) Animazione Tecnologica, supporto all'innovazione e scouting d'impresa, ricerca di partner anche a scala nazionale e internazionale

### **3 Dati di sintesi del percorso AFR**

n. di borse che si intende attivare: 3 (max 3 borse)

#### **3.1 Profilo competenziale che si intende formare (massimo 750 battute)**

Formazione in animazione tecnologica con forte orientamento all'innovazione. Il percorso mira a formare una figura di facilitatore dell'incontro tra le opportunità di finanziamento in ambito europeo (Horizon 2020 e Horizon Europe), e il tessuto imprenditoriale del territorio toscano. Considerato l'aggiornamento della Smart Specialization Strategy regionale, la figura da formare sarà in grado di favorire la connessione tra l'offerta di expertise proveniente dal mondo della ricerca e la domanda di innovazione proveniente dalle imprese risolvendo così quel gap che spesso si crea tra generazione di innovazione e concreto utilizzo dei risultati della ricerca da parte del mondo imprenditoriale.

#### **3.2 Analisi del contesto e delle motivazioni relativi alla scelta di attivare il percorso AFR (massimo 1500 battute)**

La progettazione in ambito europeo e internazionale rappresenta uno strumento fondamentale per accedere con successo alle opportunità di finanziamento della ricerca e innovazione. A tal proposito sempre più strategico per tutti gli Atenei toscani è diventato consolidare la rete di imprese che possano garantire occasioni di valorizzazione di una ricerca di elevata qualità e orientata a rispondere alle esigenze della società. L'attività di progettazione sviluppata con un'ottica sempre più orientata alla soluzione di problemi specifici derivanti dal bisogno di innovazione delle imprese diventa quindi strategica al fine di accrescere il tasso di successo nella capacità di attrarre fondi per la ricerca competitiva e consolidare la relazione tra imprese e ricerca. Per la formazione di questa figura professionale non esiste un percorso formativo ufficialmente riconosciuto o delineato. Il percorso AFR consente la realizzazione e/o il rafforzamento di competenze presso enti di ricerca regionali ed enti europei tali da sviluppare una vera e propria cultura di networking attraverso l'esperienza diretta sul "campo". L'Università è l'attore che ha il compito di creare occasioni formative dense di interazioni con le realtà europee ed extra-europee, con un'ottica interdisciplinare, tenendo anche conto di come la programmazione europea per la ricerca va sempre più coniugando eccellenza scientifica, leadership industriale e sfide per la società.

### 3.3 Durata del percorso

	Durata in mesi e/o giorni	% sul totale durata percorso
Periodo di formazione totale	2	16%
di cui all'estero	2	100%
di cui in altre regioni italiane		%
Seminari/convegni		%
Stage/internship	2	100%
Periodo di ricerca-azione	10	84%
<b>Totale durata percorso</b>	<b>12</b>	<b>100%</b>

### 3.4 Articolazione del periodo di alta formazione.

Indicare il nome e la localizzazione dei soggetti presso i quali sarà realizzato il periodo di alta formazione, il nome del corso/dei corsi e/o dei seminari, convegni, stage e internship, e la loro durata in mesi e/o giorni:

Nome istituzione erogante l'attività formativa	Localizzazione stato estero/regione italiana	Tipologia e titolo corso	Durata in mesi e/o giorni
Universidad Politecnica de Valencia	Valencia, Spagna	Metodi e strumenti di coinvolgimento di aziende della regione; Preparazione di proposte progettuali in ambito europeo; Innovation management; Supporto alla creazione e sviluppo spin off.	1
Camera di Commercio Italo Belga	Bruxelles, Belgio	Match-making tra mondo accademico ed industriale; consulenza alle PMI che intendono applicare progetti in ambito europeo; preparazione e supporto alla presentazione di progetti competitivi che vedono il coinvolgimento delle aziende.	1

#### 3.4.a Elenco delle materie/insegnamenti oggetto del periodo di alta formazione

La formazione dei borsisti rappresenta l'aspetto fondamentale del percorso proposto. Nello sviluppo della professionalità teorico pratica risulterà essere determinate il periodo trascorso presso le Divisioni o Uffici Ricerca degli Atenei e più in generale nelle Aree Terza Missione delle Università delle sedi ospitanti. Questo periodo darà l'opportunità di verificare come gli elementi di innovazione sempre più caratterizzanti le call europee e nazionali vengono tradotte in progetti di ricerca, quale sia l'attenzione agli impatti e alle ricadute della ricerca facendo un focus sulle parti di exploitation e impatto. Durante il periodo di formazione si avrà l'opportunità di interagire con le istituzioni dell'Unione europea ed stakeholder strategici nella definizione delle proposte progettuali, incluse le aziende; si avrà così anche l'occasione di fare un focus su strategie di partnership e consolidamento delle reti, trattare tematiche come la tutela della proprietà intellettuale in fase di scrittura dei progetti e la definizione di strategie di valorizzazione dei risultati della ricerca. In sintesi le materie affrontate saranno: Project cycle management; Budgeting; Partnership consolidation; Intellectual Property Rights; Gestione delle collaborazioni università-industria.

3.4.b Elenco dei seminari/convegni e degli stage e/o internship eventualmente previsti nell'ambito del periodo di alta formazione (per i seminari e i convegni indicare programmi e soggetti organizzatori e per gli stage e internship il programma di attività previsto e i soggetti che li ospiteranno)

Compatibilmente con le tempistiche di avvio del percorso, ai borsisti verrà data l'opportunità di seguire la transizione e avvio del programma Horizon Europe, con focus sul terzo pilastro Open Innovation, attraverso i canali APRE di cui le Università che curano questo percorso sono soci. I borsisti seguiranno inoltre le iniziative formative organizzate presso gli atenei ospitanti, sia sulle tematiche della creazione e gestione di partnership nell'ambito di progetti finanziati dalla EU, dai ministeri, dalla RT, sia sulle tematiche di scouting di opportunità di collaborazione con le imprese, definizione degli accordi specifici di collaborazione, per le diverse finalità, quali ad esempio la creazione di un laboratorio congiunto o di una impresa spin-off della ricerca, che abbia tra i soci un partner industriale, o le forme più classiche di collaborazioni di ricerca mediante convenzioni e conto terzi. Nel periodo di formazione i borsisti potranno seguire alcuni convegni selezionati di interesse per il profilo che si intende formare.

Si riporta di seguito un elenco delle opportunità formative e di incontro degli stakeholder dell'innovazione:

**NanoInnovation Italia**, solitamente tra giugno e luglio di ogni anno a Roma, occasione di incontro tra esperti di nanotecnologie e in generale di tecnologie abilitanti, aperta a ricercatori, imprenditori, investitori.

La **fiera EcoMondo**, esibizione dedicata alla economia circolare e sempre più luogo rilevante per la connessione tra Ricerca e Innovazione nell'ottica della sostenibilità.

**Borsa della Ricerca**, solitamente a Salerno, nel mese di maggio, che coinvolge ricerca, spin-off, start-up e che rappresenta un momento rilevante per l'incontro tra ricerca e nuove opportunità di business.

**Research to Business**, a Bologna ad inizio giugno, occasione di incontro tra l'offerta di ricerca accademica e le università, oltre che opportunità di seguire i seminari di approfondimento su tematiche quali la finanza per l'innovazione, la proprietà intellettuale etc.

**Corso CRUI sulla Terza missione**, organizzato a giugno di ogni anno e **Summer School NETVAL** su tematiche specifiche di approfondimento nell'ambito del trasferimento tecnologico. Il periodo di stage/internship verrà trascorso presso il Centro di Trasferimento Tecnologico dell'Università di Valencia e presso la Camera di Commercio Italo-Belga.e prevedrà un coinvolgimento diretto nelle attività degli uffici delle sedi ospitanti soprattutto per quanto riguarda la ricerca di aziende con cui attivare possibili nuove collaborazioni sia nell'ambito di progetto finanziati che nell'ambito di ricerca a contratto.

3.5 Articolazione del periodo di ricerca-azione (Descrivere sinteticamente - per punti - l'articolazione del periodo di ricerca-azione, i soggetti presso i quali il borsista svolgerà la propria attività, per quanto tempo e indicare sinteticamente l'attività svolta presso ciascuno di essi. (massimo 2000 battute)

Le Divisioni Ricerca e Trasferimento Tecnologico delle Università coinvolte nel progetto sono il luogo deputato al supporto delle attività di trasferimento tecnologico ed hanno costanti rapporti sia con le rispettive strutture di ricerca sia con le imprese e le istituzioni del territorio proprio per migliorare performance nell'ottica di assicurare il mantenimento degli indispensabili standard di qualità nella creazione e sviluppo del capitale umano, consapevoli che il sistema formativo delle Università giocherà un ruolo cruciale su diverse direttrici rispetto a Industria 4.0 e RIS3 "Research and Innovation Strategy for Smart Specialisation" che rappresenta la Strategia regionale per l'innovazione e la ricerca allo scopo di promuovere strategie regionali di rilancio della competitività valorizzando asset tecnologici e produttivi del territorio, attivando roadmap a forte impatto sul sistema impresa e sulla società civile.

I borsisti trascorreranno circa 10 mesi di ricerca azione presso le sedi ospitanti degli enti coinvolti, in particolare presso le strutture di supporto alla ricerca e alla terza missione.

Durante tale periodo, ci sarà una prima fase conoscitiva che sarà dedicata ad acquisire informazioni sull'articolazione delle strutture di ricerca di ciascun ateneo, del portafoglio di competenze di ricerca, dei laboratori e delle strutture di servizio cui le imprese potranno accedere, l'elenco dei progetti attivi ed il database brevettuale. Successivamente i referenti delle sedi ospitanti condivideranno con i borsisti i fac simili contrattuali, le procedure e li coinvolgeranno attivamente nello scouting di nuove opportunità progettuali sia tramite i portali della comunità europea sia mediante incontri diretti con le aziende, sia in eventi organizzati sia con visite aziendali ad hoc.

Inserire diagramma di Gant che riporti l'articolazione del percorso AFR distinguendo i periodi di formazione e i periodi di ricerca-azione svolti presso diversi soggetti  
Per periodi di formazione o di ricerca-azione di durata inferiore al mese indicare una sovrapposizione fra il periodo di formazione e quello di ricerca-azione.

**BORSISTA n.1 - UNISI**

Periodo di formazione (FOR) o ricerca-azione (RIC) presso: indicare istituzione formativa o soggetto ospitante	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
FOR: UNIVERSIDAD POLITECNICA DE VALENCIA, VALENCIA																														
FOR: CAMERA DI COMMERCIO ITALOA BELGA - BRUXELLES																														
RIC: UNISI																														

**BORSISTA n.2 - SSA**

Periodo di formazione (FOR) o ricerca-azione (RIC) presso: indicare istituzione formativa o soggetto ospitante	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
FOR: UNIVERSIDAD POLITECNICA DE VALENCIA, VALENCIA																														
FOR: CAMERA DI COMMERCIO ITALOA BELGA - BRUXELLES																														
RIC: SSA																														

**BORSISTA n.3 - UNIPI**

Periodo di formazione (FOR) o ricerca-azione (RIC) presso: indicare istituzione formativa o soggetto ospitante	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
FOR: UNIVERSIDAD POLITECNICA DE VALENCIA, VALENCIA																														
FOR: CAMERA DI COMMERCIO ITALOA BELGA - BRUXELLES																														
RIC: UNIPI																														

Se i percorsi AFR dei diversi borsisti differiscono relativamente ai soggetti ospitanti il periodo di ricerca-azione ripetere il diagramma per ciascun assegnista.

NB per i percorsi AFR che prevedono più borsisti, la struttura dei piani individuali deve essere analoga quanto a durata del periodo di formazione e ricerca-azione, tematiche affrontate nel periodo di studi e soggetto presso il quale sarà svolta la formazione mentre può differire per quanto riguarda il soggetto ospitante il periodo di ricerca-azione.

### 3.6 Ente/Enti ospitante/i il periodo di ricerca-azione

(Nel caso in cui il percorso AFR preveda più soggetti ospitanti il periodo di ricerca-azione ripetere il punto 3.6 per ogni soggetto)

#### 3.6.1 Descrizione Ente

Denominazione e ragione sociale Denominazione e ragione sociale: **Università di Siena**

Natura giuridica: Ente Pubblico

Tipologia di soggetto ospitante (secondo le categorie indicate all'Art. 5 del bando): Università, Divisione Research and Grants Management

Indirizzo sede legale:

Via Banchi di Sotto, 55 CAP 53100 Comune Siena Prov SI

Tel. 0577 232267; E-mail [ricerca@unisi.it](mailto:ricerca@unisi.it); [rettore@unisi.it](mailto:rettore@unisi.it); PEC [rettore@pec.unisipec.it](mailto:rettore@pec.unisipec.it)

Legale rappresentante: Cognome e nome: Frati Francesco. Nato a Siena il 19/01/1965

In qualità di Rettore

Tel. 0577 235515 E-mail [rettore@unisi.it](mailto:rettore@unisi.it)

Breve descrizione del soggetto ospitante: compiti istituzionali/mission aziendale, attività svolte, relazioni, etc.

L'Università di Siena, in termini di visione strategica, si caratterizza come Ateneo generalista a vocazione internazionale, focalizzato sulla qualità della ricerca, l'attrattività e la sostenibilità dell'offerta formativa, l'attenzione rivolta all'occupabilità dei propri laureati, ai servizi agli studenti e ai temi dello sviluppo sostenibile.

La qualità delle attività dell'Ateneo è confermata dalla sua costante presenza fra le prime posizioni nelle classifiche delle Università italiane, fra cui anche quelle del Censis e dell'Anvur.

I ricercatori dell'Università di Siena afferiscono a 15 dipartimenti, a cui si affiancano vari centri di ricerca interuniversitari, in primis legati allo svolgimento di progetti di ricerca di durata pluriennale o di particolare rilevanza; l'eccellenza dell'Ateneo si esprime particolarmente nei settori dell'ingegneria, scienze naturali e biomediche, scienze sociali, economia, diritto, scienze umane e beni culturali. Nel corso del programma Horizon 2020 l'Ateneo senese ha avuto un totale di 41 progetti finanziati (di cui 9 coordinamenti) per un totale di oltre 15 milioni di euro a cui si aggiungono finanziamenti importanti acquisiti anche in ambito di altre iniziative europee quali COST, all'interno del quale l'Ateneo riveste anche il ruolo di grant holder, Europa Creativa, LIFE e INTERREG.

Denominazione e ragione sociale: **Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna**

Natura giuridica: Università pubblica ad ordinamento speciale

Tipologia di soggetto ospitante (secondo le categorie indicate all'Art. 5 del bando) Università

Indirizzo sede legale:

Piazza Martiri della Libertà, 33 CAP ...56127 Comune Pisa, Prov PI

Tel. ....050883111 Fax ..... E-mail [rettrice@santannapisa.it](mailto:rettrice@santannapisa.it); PEC

Legale rappresentante:

Cognome e nome Nuti Sabina...Nata ...a Pisa.. il ...06.06.1959

In qualità di Rettrice...

Tel. ....050 883306... E-mail [rettrice@santannapisa.it](mailto:rettrice@santannapisa.it)

Breve descrizione del soggetto ospitante: compiti istituzionali/mission aziendale, attività svolte, relazioni, etc.

La Scuola Superiore Sant'Anna è un istituto universitario pubblico a statuto speciale, che opera nel campo delle scienze applicate: Scienze economiche e manageriali, Scienze Giuridiche, Scienze Politiche, Scienze agrarie e biotecnologie vegetali, Scienze Mediche e Ingegneria Industriale e dell'Informazione. La Scuola Superiore Sant'Anna ha l'obiettivo di sperimentare percorsi innovativi nella ricerca e formazione. Docenti e ricercatori vivono e interagiscono con gli allievi ogni giorno, in un continuo scambio culturale e intellettuale.

Da qui nascono idee innovative, sviluppate in collaborazione con università, enti, aziende e istituti di ricerca stranieri.

Grazie al suo carattere internazionale, alla formazione di eccellenza e alla comunità scientifica, la Scuola Superiore Sant'Anna si è affermata come punto di riferimento in Italia e all'estero. La Scuola ha una lunga tradizione nell'ambito della terza missione avendo dato avvio alle prime imprese spin-off ed avendo depositato le prime domande di brevetto a partire dagli anni novanta. Nel 2005 ha formalizzato la costituzione di un ufficio di trasferimento tecnologico; dal 2015 coordina l'ufficio TT congiunto JoTTO e nel corso dei prossimi anni tenderà a rafforzare tali attività integrandole in un'area di terza missione per massimizzare l'impatto sociale delle attività di ricerca. L'alto livello della ricerca della Scuola Sant'Anna è riconosciuto dai risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004-2010, condotto dall'ANVUR. In ambito internazionale la rivista "Times Higher Education" ha inserito la Scuola al 7° posto a livello mondiale sulle 250 giovani università con meno di 50 anni (ranking 2019). La Scuola Sant'Anna ha visto l'ammissione di due strutture dipartimentali al bando del Ministero sui "Dipartimenti di Eccellenza": il dipartimento EMbeDS che utilizza le opportunità offerte dal Data Sciences nelle discipline di Economia e Management, ed il dipartimento Robotics & AI che si occupa di robotica ed intelligenza artificiale. La Scuola partecipa al EU Framework Programme for Research and Innovation (Horizon 2020) con 55 progetti approvati, di cui 9 coordinati, per un finanziamento complessivo di oltre 19,7 milioni di euro. In totale a dicembre 2018 sono circa 700 i progetti di ricerca attivi alla Scuola Superiore Sant'Anna.

Denominazione e ragione sociale: **Università di Pisa**

Natura giuridica: Università statale pubblica

Tipologia di soggetto ospitante: Unità servizi per il Trasferimento Tecnologico – Direzione Servizi per la Ricerca

Indirizzo sede legale: Lungarno Pacinotti 43 CAP 56100 Comune Pisa Prov PI

Tel.: 050/ 2212511/289/360/511

E-mail: valorizzazionericerca@unipi.it

PEC: protocollo@pec.unipi.it

Legale rappresentante:

Cognome e nome: Mancarella Paolo Maria

Nato a Gallarate (VA), il 08/11/1959

In qualità di: Rettore dell'Università di Pisa

Tel.: 050/2212131; E-mail: segr.rettore@unipi.it

Breve descrizione del soggetto ospitante: compiti istituzionali/mission aziendale, attività svolte, relazioni, etc.

L'Unità Servizi per il trasferimento tecnologico è collocata all'interno della Direzione servizi per la Ricerca e trasferimento tecnologico, sottolineando la sua centralità nelle attività di Terza Missione del nostro Ateneo. Per le attività di valutazione di brevetti e spin-off si avvale di due gruppi di esperti composti da docenti dell'Università: il Comitato spin-off e la Commissione tecnica brevetti.

Il personale è impegnato nella ricognizione e diffusione di bandi nella consulenza e supporto per la partecipazione a essi, nella gestione e rendicontazione dei progetti più rilevanti coordinati dall'Università o di cui UNIFI è partner, nella promozione dei risultati delle ricerche svolte nell'Ateneo attraverso incontri istituzionali, partecipazione a fiere ed eventi di match-making regionali e nazionali, nonché realizzazione di eventi promossi direttamente dall'Università di Pisa con il coinvolgimento di stakeholder dell'innovazione. I risultati positivi raggiunti in questi anni sono il frutto, da una parte, di



un cambiamento culturale e normativo favorevole all'innovazione e alle spin-off, dall'altra, di tutte le attività formative e di supporto svolte dall'USTT così come del potenziamento del networking con gli stakeholder dell'eco-sistema dell'innovazione internazionale (venture capitalist e business angel, in primis, nonché supporto alla redazione del business plan con attività di coaching e mentoring).

**3.6.2 Attività del borsista presso il soggetto ospitante** (Replicare il box nel caso il percorso preveda la partecipazione di più borsisti) (Descrivere dettagliatamente le attività che il borsista sarà chiamato a svolgere presso il soggetto ospitante durante il periodo di ricerca-azione, gli obiettivi e i risultati attesi di tali attività, finalità formative perseguite, )

Durante il periodo di ricerca-azione presso **UNISI**, il borsista sarà attivamente coinvolto nelle azioni della Divisione Ricerca che vanno da incontri con specifici gruppi di ricerca e scouting delle opportunità di finanziamento, al supporto alla scrittura e definizione delle proposte progettuali. Ove possibile verrà dato risalto al supporto su questioni trasversali alle tematiche di ricerca affrontate, dalla costruzione del Consorzio in particolare per i progetti collaborativi, agli aspetti etici ove presenti, fino al budget e alla costruzione della strutture di governance del progetto con un focus sull'innovation management. Particolare risalto verrà dato a come i risultati attesi verranno trattati approfondendo così le tematiche legate all'Open Access.

Durante il periodo di ricerca-azione presso il **Sant'Anna** il borsista sarà attivamente coinvolto nelle attività dell'Area Terza Missione ed in particolare l'Unità di Valorizzazione della Ricerca. In particolare sarà coinvolto negli incontri con specifici gruppi di ricerca e scouting delle opportunità di finanziamento, al supporto alla scrittura e definizione delle proposte progettuali, in tutte le iniziative di incontro tra ricerca e impresa quali a titolo non esaustivo la Borsa della Ricerca, la JoTTO FAIR etc. al fine di individuare le migliori partnership per lo sviluppo di idee progettuali e per la promozione dell'innovazione. Particolare risalto verrà dato a come i risultati attesi verranno trattati approfondendo così anche le tematiche legate all'Open Access.

Durante il periodo di ricerca-azione presso **UNIPI**, il borsista sarà attivamente coinvolto nel supporto al personale dell'Unità Servizi per il trasferimento tecnologico nella gestione, comunicazione ed organizzazione del Contamination Lab: spazio fisico e virtuale di incontro e contaminazione, con l'obiettivo di formare studenti e ricercatori alla cultura imprenditoriale (self-entrepreneurship) e far conoscere a startup e aspiranti imprenditori, in possesso di idee creative ed innovative, le possibilità di finanziamento a sostegno della creazione di impresa. Sarà inoltre attivamente coinvolto nell'organizzazione di eventi e pitch dedicati per la valorizzazione delle tecnologie verso aziende partners o investitori interessati nazionali o internazionali.

**3.6.3 Strutture e strumenti a disposizione del borsista presso il soggetto ospitante** (Replicare il box nel caso il percorso preveda la partecipazione di più borsisti) (Descrivere sinteticamente le strutture, gli strumenti, gli eventuali benefits messi a disposizione del borsista presso il soggetto ospitante; descrivere inoltre gli eventuali strumenti che potranno essere attivati per garantire continuità alla esperienza di ricerca-azione oltre la durata del percorso AFR)

Il borsista sarà parte integrante del team che costituisce la Divisione Research and Grants Management UNISI e gli sarà fornito un desk e un PC. Avrà accesso alle risorse informatiche dell'Ateneo, accesso ai database della Divisione Ricerca.

Il borsista sarà parte integrante del team che costituisce l'Area Terza missione e gli sarà fornito un desk e un PC. Avrà accesso alle risorse informatiche dell'Ateneo, accesso ai database della Biblioteca e dell'U.O. Valorizzazione Ricerca

Il borsista avrà accesso alla documentazione ed alle procedure in materia di animazione tecnologica organizzate direttamente sia dall'Unità servizi per il trasferimento tecnologico di UNIPI quali ad esempio il Contamination Lab o eventi di networking con il sistema toscano, che dalla Direzione servizi per la Ricerca quali Bright, Open Day della ricerca, etc.

### 3.7 Modalità di coordinamento fra i partner coinvolti nel percorso AFR; modalità di raccordo fra i borsisti nelle diverse fasi di attività e di formazione; eventuali momenti di raccordo con altri percorsi AFR.

Le Università toscane coinvolte nella partecipazione all'avviso pubblico per l'attivazione di percorsi di alta formazione e ricerca-azione sono caratterizzate da un forte coordinamento a livello locale e non. Infatti tutte sono membri di APRE (Agenzia per la promozione della ricerca europea) e parte attiva del rilancio di APRE Toscana. Inoltre, gli stessi atenei sono parte attiva di TOUR4EU (Associazione di diritto belga che promuove il sistema della ricerca toscana). Tutti poi hanno stipulato l'accordo per la collaborazione all'interno dell'URTT (Ufficio regionale del trasferimento tecnologico) che ha come propria *mission* il rafforzamento delle capacità di trasferimento dei risultati della ricerca verso il mercato da parte degli Atenei toscani, nel quadro delle funzioni generalmente ascrivibili come "terza missione".

Per l'implementazione del progetto, i referenti delle università coinvolte ed i borsisti avranno vari momenti di condivisione in remoto e fisseranno tre momenti di incontro, uno all'avvio, uno a metà ed uno a conclusione del progetto. I borsisti inoltre potranno confrontarsi continuamente ed in particolare in occasione dei momenti di formazione condivisa in cui verranno allocate anche alcune ore di confronto tra i borsisti per scambio di buone pratiche. I borsisti saranno collegati ai borsisti degli altri percorsi mediante i canali social che verranno attivati per il progetto AFRUT2020.

### 3.8 Eventuale raccordo con progetti di valorizzazione, animazione, divulgazione, ecc. attivati in ambiti analoghi presso distretti tecnologici, poli di innovazione, parchi scientifici e tecnologici, incubatori ed altri attori aderenti alla tecnorete non compresi fra i soggetti ospitanti del periodo di ricerca-azione

Le politiche regionali per l'innovazione si occupano dell'insieme del sistema di Innovazione a diversi livelli: troviamo le politiche industriali, le politiche che si occupano della fase di trasferimento delle conoscenze tecnologiche verso l'impresa, troviamo le politiche di supporto alla ricerca, quando queste si occupano della valorizzazione dei risultati della ricerca, la c.d. "terza missione delle università". La politica territoriale (in questo caso regionale) per il trasferimento tecnologico ed innovazione si è sviluppata grazie alle politiche di cluster, con l'obiettivo di sostenere processi di cooperazione innovativa su base territoriale. Nel caso toscano Lo sviluppo in Regione dell'esperienza dei poli di innovazione si avvia nel 2009 con i primi studi di fattibilità che hanno portato ad individuare 12 ambiti settoriali/tecnologici di riferimento dando vita alla costituzione dei 12 poli di innovazione.

Grazie al raggruppamento di organismi di ricerca ed imprese i Poli sono attivi in un particolare settore e destinati a stimolare l'attività innovativa incoraggiando l'interazione intensiva tra i soggetti aderenti, l'uso comune di installazioni e lo scambio di conoscenze e di esperienze. Ogni Polo adotta un proprio programma di attività di trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche e scientifiche di durata pluriennale per il conseguimento di svariati obiettivi operativi.

L'interazione ed il raccordo tra gli OR presso i quali i borsisti trascorreranno un periodo di ricerca-azione e le imprese aderenti ai poli/distretti sarà facilitato dalla proficua collaborazione instaurata in questi anni.

Gli attori del territorio toscano per sua vocazione hanno sviluppato nell'Agrifood un settore fondamentale per l'economia del territorio, tale vocazione è sfociata nel Polo toscano per l'industria e la trasformazione agroalimentare. L'evento AGRIFOOD NEXT - Storie di imprese e innovazioni sostenibili è una testimonianza diretta di come giovani agricoltori, imprenditori, ricercatori, raccontano le loro storie, condividono soluzioni e innovazioni sostenibili, fanno rete, incontrano gli esperti e i policy maker. Sarà inoltre messa a frutto l'esperienza maturata dagli atenei nell'ambito del centro di competenza ARTES, che coinvolge circa 150 imprese e numerose università, ulteriore occasione di confronto tra le due realtà con l'obiettivo di sviluppare progetti innovativi.

I borsisti potendo muoversi in questo terreno avranno a disposizione tutti gli strumenti e le esperienze dirette per connettersi al mondo dell'innovazione, comprendere la connessione tra la ricerca e l'applicazione di essa al processo industriale e produttivo.

### 3.9 Descrivere i risultati attesi delle attività realizzate dai borsisti evidenziandone il contenuto innovativo

Il carattere innovativo di questo percorso darà la possibilità ai borsisti di integrare quel gap che talvolta continua ad essere presente tra il mondo della ricerca e il mondo dell'impresa. Gli enti presso i quali i borsisti trascorreranno il proprio periodo di formazione e ricerca metteranno a disposizione parte del loro background, questo faciliterà ed incoraggerà la sua competenza nel cercare interazione tra gli attori coinvolti (OR ed imprese) nel processo di innovazione e lo scambio di conoscenze, esperienze, tecnologie.

### 3.10 Replicabilità delle soluzioni implementate e delle attività realizzate dai borsisti nel periodo di ricerca-azione in altri contesti e per altre applicazioni

Il percorso formativo ha come obiettivo quello di formare una figura professionale relativamente nuova: quella che possiamo definire "facilitatore" dell'incontro tra le opportunità di finanziamento alla ricerca in ambito nazionale, europeo ed internazionale, oltre che offrire un valido supporto all'innovazione ed al match-making tra impresa e mondo accademico. Una figura professionale in grado di affiancare efficacemente le Amministrazioni pubbliche, le Agenzie, gli Enti Pubblici territoriali (regionali e locali) e altre realtà pubbliche e private nonché studi professionali/di consulenza.

## 5. Altre informazioni utili alla valutazione del percorso

Tra i gli obiettivi della prossima programmazione 2021 – 2027 sia essa a livello locale che europeo, ci sono il rafforzamento della competitività della Europa e dei suoi territori attraverso un forte investimento in ricerca e innovazione orientati a risolvere grandi sfide della società tra cui il cambiamento climatico e la Salute. Ne sono un esempio il green Deal europeo e la lotta contro il Cancro, due delle principali sfide lanciate dalla neo presidente della Commissione Europea Ursula Von Der Leyen e che stanno già caratterizzando le priorità attorno a cui si incentreranno e politiche dei fondi strutturali.

Le Missions di Horizon Europe e il ruolo sempre più rilevante ricoperto da gruppi di aziende che, a livello nazionale si esprimono in Clusters e a livello europeo si esprimono in partenariati capaci i gestire fondi dedicati alla ricerca e innovazione, sono poi una ulteriore conferma di come la ricerca e l'innovazione siano sempre più strettamente connesse. Quindi a maggior ragione la figura che qui proponiamo assume rilevanza strategica.

Con l'intento di rafforzare l'eccellenza creando conoscenza e skills di immediato utilizzo nel mondo della progettazione e della valorizzazione della ricerca, fondamentale sarà il focus che il borsista farà su Horizon Europe e in particolar sulla Open Innovation, che mirerà a sostenere una forte innovazione e la creazione di un mercato pronto a sostenerla.

Unitamente all'aggiornamento della Smart Specialization Strategy regionale ed al nuovo programma quadro europeo, la figura professionale che sarà formata non potrà non considerare gli elementi di innovazione delle future call e la connessione, quasi obbligatoria, con il mondo imprenditoriale. Il background che il borsista potrà acquisire frequentando Divisioni Ricerca e trasferimento tecnologico, e gli enti esteri ospitanti, favorirà la formazione professionale del borsista.